CALCIO, Bruno Alves e Rafael: "Rispetto per il Crotone, ma dobbiamo vincere in casa il più possibile"

Date : 29 Settembre 2016

Due tra i protagonisti più positivi del Cagliari di questo primo scorcio di stagione: il difensore portoghese **Bruno** Eduardo Regufe **Alves** ed il portiere brasiliano **Rafael** de Andrade Bittencourt Pinheiro. L'incontro con la stampa precede il bagno di folla con i tifosi rossoblù, all'interno dello Store nel centro cittadino: sostenitori numerosi anche questo pomeriggio, per abbracciare nientemeno che un campione d'Europa ed il titolare designato per la porta nelle prossime gare.

Il sostituto ideale. Parola al *portiere brasiliano,* che nelle prossime partite sostituirà **Storari** tra i pali. Primo pensiero, l'ottimo 3-0 contro l'*Atalanta* che lo vide mantenere la porta inviolata e parare un rigore: "*Grande prestazione, solo continuando a lavorare con intensità miglioreremo ancora, anche per limitare al massimo i gol subiti. Anche se gioco meno e come me altri compagni, lavoriamo come se fossimo tutti titolari per farci trovare pronti e contribuire così agli obiettivi della stagione*". Una storia calcistica, quella tra il Cagliari ed il giocatore, iniziata a gennaio e poi confermata dopo il prestito anche in questo campionato: "*Felicissimo di contribuire a questo progetto, sono stato onorato di ricevere la telefonata del presidente **Giulini** per unirmi ai colori rossoblù. Importante onorare sempre la maglia*". Domenica ci sarà la seconda gara di fila in casa, con il *Crotone* come avversario: "*Loro avranno grande rabbia per la situazione di classifica, ma noi saremo in casa e sarà fondamentale partire subito fortissimo per indirizzare la partita a nostro favore*".

Leader in campo e fuori. Proprio del *Crotone* parla anche **Bruno Alves**, accolto con grande entusiasmo da parte dei tifosi all'arrivo nello Store: "*Partita difficile. Ma l'imperativo è vincere il maggior numero di incontri casalinghi. Massimo rispetto per il Crotone, ma non dovremo rendergli la vita facile*". Il difensore portoghese si è integrato subito benissimo, per le **indubbie doti di leader** tanto sul campo che nello spogliatoio: "*Nella mia carriera, in tutte le squadre in cui ho militato, ho sempre dato il massimo: sono felicissimo ed orgoglioso che i compagni mi ascoltino e che la città mi apprezzi per ciò che sono. Se la piazza ti sostiene, non esiste nulla di meglio. Sono felice di essere qui, questa esperienza in Sardegna è arrivata nel momento giusto. Abbiamo una squadra di ottima qualità, a partire dai miei stessi compagni di reparto: **Salamon, Capuano** e **Ceppitelli** sono grandi difensori, che aspettano la loro chance per dare il loro aiuto alla squadra. Lo **scetticismo** su di me e sul mio stile di gioco prima di arrivare a Cagliari? Dò tutto per difendere la mia squadra, per non subire gol. Questo è ciò che conta. Sono abituato fin da ragazzo che è necessario dare il massimo sempre, in ogni circostanza. Ormai è routine per me giocare ogni tre giorni, grazie alle esperienze nelle coppe europee e con la Nazionale, non ci sono mai stati contraccolpi per i viaggi frequenti: devo solo pensare a giocare e a recuperare le energie tra un impegno e l'altro, da bravo professionista: **il calcio è la mia vita***".

Fabio Ornano

(admaioramedia.it)